

IIS V.Benini - LICEO  
**COMPITI DELLE VACANZE**  
**FUTURE CLASSI PRIME**  
anno scolastico 2023/2024

- 1) Si svolga l'analisi LOGICA di tutti gli esercizi allegati.
- 2) Si svolga l'analisi GRAMMATICALE degli esercizi 1, 2, 3, 4 alle pagine 657 e 658 FATTA ECCEZIONE PER LE SEGUENTI PARTI DEL DISCORSO:
  - NOME (non analizzare)
  - ARTICOLI DETERMINATIVI e INDETERMINATIVI (non analizzare); si presti attenzione agli articoli partitivi.

## Esercizi di sintesi

1

Esegui l'analisi logica delle seguenti frasi.

1. Mia sorella Maddalena è solita andare al cinema ogni mercoledì. 2. L'autrice dell'ultimo best-seller è stata intervistata a lungo da una brava giornalista inglese. 3. Alla festa di Marina non c'era nessuno dei miei amici. 4. Abbiamo preferito rimandare la gita in montagna per il brutto tempo. 5. Durante l'assemblea sono state prese delle importanti decisioni. 6. Luca è stato eletto rappresentante di classe per il suo buonsenso. 7. Qualcuno ha mostrato ad Aida il suo costume per la recita? 8. Dei ragazzi di III C reciteranno una commedia di Pirandello. 9. Nel frigorifero c'è della spremuta d'arancia. 10. A Jorge piace la musica classica.

2

**Esegui l'analisi logica** delle seguenti frasi.

1. Per motivi di studio, Ilaria dovrà separarsi dal suo fidanzato Giuseppe per qualche mese. 2. Giacomo ha imparato a memoria la parte di Estragone in *Aspettando Godot* di Samuel Beckett e adesso la recita benissimo. 3. Ho rovinato il top di seta di mia sorella Benedetta con una macchia indelebile di cioccolata. 4. L'altra sera da Enzo abbiamo mangiato degli ottimi spaghetti alla carbonara. 5. Durante il dibattito, al termine della conferenza sugli effetti del riscaldamento globale, sono state poste molte domande da parte del pubblico. 6. Mi serve una caraffa da un litro per la limonata. 7. Questa chitarra vale moltissimo, ma Giulio l'ha comprata, usata, per 200 euro. 8. Non dovresti incolpare me dei tuoi problemi! 9. Secondo me, sbagli nell'insistere troppo sui difetti degli altri. 10. La maggior parte delle parole italiane deriva dal latino.

3

**Esegui l'analisi logica** delle seguenti frasi.

1. Tra Giovanna e la sua socia ci sono stati ultimamente dei malintesi. 2. Mia sorella ha riposto tutti i soprammobili in ordine sullo scaffale. 3. Dov'è finito il mio marsupio peruviano? 4. Luca vorrebbe completare la sua collezione di orologi gialli di plastica con un pezzo costosissimo! 5. Il cugino di Roberto ci raggiungerà in bicicletta. 6. Il vento e la tempesta ci hanno fatto rimandare la nostra escursione con racchette da neve. 7. A Mantova è stata allestita un'interessante mostra pittorica sulla cosiddetta "scuola ferrarese" del XV secolo. 8. Luigi camminava a grandi passi verso lo stadio.

4

**Esegui l'analisi logica** delle seguenti frasi.

1. Alcuni dei disegni di Sara sono veramente belli. 2. Per la sua magrezza, David è stato soprannominato dagli amici "stecchino". 3. Questo rumore mi fa diventare matta! 4. Antonio è considerato da tutti un atleta molto promettente. 5. Quel ragazzo con la barba è originario di Liverpool. 6. Per questo ritratto, ho usato delle tempere naturali. 7. Il professore ha trovato il tema di Alessandra molto interessante. 8. Le auto procedevano lentamente per la visibilità ridotta. 9. Alcuni dei miei compagni di classe frequentano un corso di judo. 10. Recentemente, Lisa è passata attraverso momenti di grande difficoltà.

5

**Esegui l'analisi logica** delle seguenti frasi.

1. La pizza alla marinara mancava di sale. 2. Fumare è dannoso per la salute di tutti. 3. Mi hanno parlato molto bene del nuovo ristorante giapponese. 4. Da sempre, Francesca ama nuotare. 5. Ieri, su una bancarella del mercato centrale, ho comprato per pochi euro dei fumetti rarissimi. 6. I suoi compagni di classe lo hanno eletto capitano della squadra di basket. 7. L'anno prossimo vorrei fare un viaggio in Germania con il mio amico Christian. 8. Oggi, in edicola, il giornale era venduto insieme a un ampio inserto sull'educazione alimentare. 9. Dai miei zii si parla spesso di cinema e di politica. 10. Dopo molto tempo, Lorenzo è pervenuto a una decisione.

6

**Esegui l'analisi logica** delle seguenti frasi.

1. Il fiume scorre per 300 chilometri tra campi coltivati. 2. Per me con questo caldo niente è meglio di una bella nuotata. 3. Siamo tornati dal cinema con un taxi. 4. La nonna ricorda con nostalgia la sua infanzia nella campagna emiliana. 5. Per quella corsa a velocità folle il vigile ha tolto dieci punti alla patente di Paolo! 6. La maggiore delle mie sorelle ha compiuto vent'anni il mese scorso. 7. Per distrazione la mamma ha preso la borsa di Camilla al posto della sua. 8. Ragazzi, chi di voi ha sbagliato l'esercizio?

7

**Esegui l'analisi logica delle seguenti frasi.**

1. Puoi entrare nel garage direttamente attraverso quella porticina di metallo. 2. Nel giardino dei signori Alberucci ci sono piante da frutto e fiori meravigliosi. 3. Quest'inverno il piano alto del fienile è pieno di foglie secche. 4. Giacomo ha protestato sulla regolarità del gol. 5. Laura è rimasta dal suo amico Khaled tutto il pomeriggio. 6. I Pirenei dividono la Spagna dalla Francia. 7. Cristina ha comprato uno spartito di musica celtica per il suo fidanzato Edoardo. 8. Il nuovo giocatore è considerato un fuoriclasse dai giornalisti sportivi.

8

**Esegui l'analisi logica delle seguenti frasi.**

1. Il signor Boris, un collega d'ufficio di mio padre, è stato allontanato dall'Ungheria per motivi politici durante la Guerra fredda e ora vive a Napoli da molti anni con la moglie e una nipotina di cinque anni. 2. Per l'influenza, questa mattina in classe Luca aveva gli occhi lucidi dalla febbre e starnutiva con grande fragore ogni due minuti; alla fine ha telefonato alla madre perché lo portasse a casa. 3. Ti ho telefonato non per proporti una cenetta di pettegolezzi e chiacchiere, ma per un incontro di lavoro a proposito del progetto di cui mi avevi parlato l'altro giorno. 4. Marco, in questo periodo, è pieno di problemi e si sente più infelice di chiunque altro. 5. A parte la differenza di età, secondo me non dovrete uscire con quei ragazzi che parlano solo di moto e di calcio, una sera su tre rientrano a casa dopo mezzanotte e non dimostrano certo una brillante intelligenza. 6. Ho comunicato la notizia alla maggior parte degli interessati tramite mail: solo a te ho voluto dirlo a voce. 7. Oh cielo, ho pagato questo cappotto un vero patrimonio e dopo due settimane la fodera è già lisa! 8. Entravamo nello stadio a gruppi di non più di venti persone per volta, per motivi di sicurezza, e tutti senza oggetti contundenti in mano o in tasca.

9

**Esegui l'analisi logica delle seguenti frasi.**

1. Ieri sono andato al mercatino di antiquariato per cercare sulle bancarelle i fumetti vecchi di cui sono collezionista. 2. Benedetta parla spesso a voce troppo alta. 3. Ti manderò i file necessari per posta elettronica. 4. Martino ha scattato queste foto con la sua nuova fotocamera digitale. 5. A parer mio, Antonio è un ragazzo di notevole maturità. 6. Attraverso un duro lavoro, Nicola ha raggiunto un ottimo livello nel violino. 7. Luca è molto bravo in storia. 8. Ti ho aspettato per oltre un'ora alla fermata dell'autobus! 9. Da un'esperienza negativa si possono trarre validi insegnamenti. 10. Per me, con questo caldo niente è meglio di una granita al limone.

10

**Esegui l'analisi logica delle seguenti frasi.**

1. In seguito a un brutto fallo, Domenico è stato espulso dal campo di gioco. 2. Ieri il tuo comportamento non ci è piaciuto per niente. 3. Per la festa, Mary comprerà piatti e bicchieri in carta riciclabile. 4. Con molta fantasia, potresti trarne un romanzo. 5. Per via del bambino, dovremo parlare sottovoce. 6. Puoi entrare nel giardino attraverso il cancelletto di ferro battuto. 7. Louis ha acquistato un ottimo lettore mp3 a un prezzo stracciato. 8. Tutti i miei guai derivano da una bugia. 9. Amir ha dovuto ritirarsi dalla competizione per uno stiramento muscolare. 10. Secondo il professore, il nostro progetto mancava di originalità.

11

**Esegui l'analisi logica delle seguenti frasi.**

1. Questa mattina, a causa dello sciopero dei mezzi pubblici, sono andata a scuola a piedi. 2. Il tuo tema è ricco di spunti interessanti, ma è scorretto nella forma. 3. Silvestro ha fatto cadere il vaso di cristallo della mamma dalla mensola. 4. L'insegnante di teatro segue con interesse i nostri progressi nella recitazione. 5. Ho regalato a Marika una t-shirt con l'immagine del suo gruppo musicale preferito. 6. Giacomo ha acquistato un impianto stereo professionale per soli cento euro. 7. Questa mattina, durante la verifica di matematica, Anna mi è parsa molto tesa e agitata. 8. Nel parco della villa c'era una quercia secolare alta venti metri. 9. Questi campioni di crema idratante mi sono stati dati in omaggio dalla commessa della profumeria. 10. Franco tornerà da Londra mercoledì prossimo con l'aereo.

12

**Esegui l'analisi logica delle seguenti frasi.**

1. Quest'estate, Cristiano farà il giro delle isole Cicladi in barca a vela. 2. Nessuno dei presenti ha ritenuto la mia proposta una soluzione valida. 3. Abbiamo festeggiato la promozione con una bella cioccolata calda con panna. 4. Il negozio sotto casa mia è ben fornito di prodotti tipici della Puglia e della Calabria. 5. Questa camicetta di seta ti fa sembrare più grande. 6. Siamo scesi a valle dal rifugio con gli sci. 7. Nell'abbigliamento, Lisa ha uno stile inimitabile. 8. Attraverso la conoscenza di culture diverse è possibile giungere alla vera comprensione degli altri. 9. Le materie plastiche derivano dal petrolio. 10. La mia amica Angela è considerata da tutti una ragazza deliziosa.

13

**Esegui l'analisi logica delle seguenti frasi.**

1. A quella vista, sono rimasta senza parole. 2. Marco mi ha ceduto per niente il suo vecchio televisore. 3. Al posto tuo, avrei accettato al volo quell'offerta di lavoro. 4. Con tutte le sue chiacchiere, Valeria mi ha fatto perdere il treno! 5. I guai finanziari di quell'uomo dipendono dalla sua avventatezza negli affari. 6. Nonostante il divieto, a fine partita i tifosi hanno invaso il campo da gioco. 7. Grazie all'aiuto e al sostegno dei suoi amici, Alice ha superato un momento difficile. 8. Lo zucchero è nel barattolo di ceramica a fiori. 9. Fabio ha dovuto separarsi per alcuni mesi dalla sua famiglia per motivi di lavoro. 10. Questa sera Luigi si esibirà con la sua band in un locale in centro.

14

**Esegui l'analisi logica delle seguenti frasi.**

1. Il ladro si allontanò a grandi passi dal luogo del furto, con aria indifferente, confondendosi con i passanti. 2. Spesso da una semplice idea può nascere un grande progetto. 3. Quest'estate, al mare, le mie sorelle hanno conosciuto dei simpatici ragazzi di Stoccolma. 4. Con questo bel sole non ho nessuna voglia di studiare per l'interrogazione di storia; preferirei di gran lunga essere al parco a giocare a pallone con gli amici. 5. L'installazione di questo programma sembra più difficile del previsto. 6. I risultati dell'ultimo sondaggio sulle abitudini dei consumatori erano interessanti. 7. A Natale, regalerò a Emma una maglia a righe. 8. Insieme con suo fratello Antonio, Carlo ha fatto un versamento a favore di Amnesty International. 9. Mi sembri stanca. 10. Qualcuno ha fatto cadere il vaso di cristallo della mamma dalla mensola.

15

**Esegui l'analisi logica delle seguenti frasi.**

1. Il caffè sta nell'armadietto sopra la caffettiera. 2. Il mio piatto preferito è il risotto allo zafferano. 3. Te lo cedo per dieci euro. 4. Per la grande sorpresa sono rimasta senza parole. 5. Chi ti ha soprannominato "Secco"? 6. Alex vuole presentarmi sua sorella. 7. Silvia tornerà da Londra mercoledì prossimo con l'aereo. 8. Nel pomeriggio non posso venire a studiare con te a causa dello sciopero dei mezzi proclamato da tutti gli autisti. 9. Guarda che bella piantina ho avuto in dono. 10. All'ennesima giustificazione di Nicola, la mamma si è arrabbiata.

16

Esegui l'analisi logica delle seguenti frasi.

1. Che fai tu, Luna, in ciel, dimmi, che fai, silenziosa Luna? (G. Leopardi)
2. Quel sabato, verso sera, la Nunziata venne a prendere un pugno di fave per i suoi bambini. (G. Verga)
3. Giunto a Roma (G. D'Annunzio)
4. Leo scorse il suo gesto ed egli ricevette di sbieco un colpo di seggiola sulle mani e sulle ginocchia, così forte che la rivoltella cadde in terra; dal dolore chiuse gli occhi. (A. Moravia)
5. Nel breve tratto da scuola fino a casa, Ida era stata esclusa, in realtà, dai suoni esterni, perché andava ascoltando un altro suono, del quale non aveva udito più il simile dopo l'ultima sua passeggiata al Ghetto. (E. Morante)
6. Più tardi ci dissero che la perdita dell'acqua sarebbe durata dieci lustri e che questa proposta sarebbe stata avanzata in nostro favore da Don Costanza. (I. Silone)
7. Tutto si fece verso sera, di nascosto. Le vecchie del Morone, col velo in testa, andarono coi morti al camposanto raccogliendo per strada margherite e trifoglie (C. Pavese)
8. Dopo i primi complimenti, questa, con una maniera tra il giulivo e il solenne, le domandò cosa desiderasse in quel luogo, dove non c'era chi le potesse negar nulla. (A. Manzoni)

17

Esegui l'analisi logica del seguente brano.

Il mio quaderno di aritmetica è composto da numerosi fogli di carta a quadretti uniti da una copertina con due graffette di metallo. La copertina è di cartoncino; esternamente è lucida ed è stampata in nero su fondo rosso con un disegno che imita un tessuto; internamente la copertina è invece completamente bianca. La prima e l'ultima pagina non sono a quadretti: la prima porta stampato nella parte superiore "Quaderno di..." e vi è uno spazio bianco per scriverci il mio nome e cognome; sotto vi è stampato un casellario con i giorni della settimana, eccetto la domenica, per segnarci l'orario settimanale delle lezioni.

Nell'ultima pagina invece è stampata una tavola pitagorica che mi riesce assai utile quando devo eseguire le moltiplicazioni. I fogli a quadretti sono trenta e i quadretti, di quattro millimetri per ogni lato, sono stampati in grigio chiaro.

Da L. Monti, *Grammatica e Vita*, Loescher

18

Esegui l'analisi logica del seguente brano.

Da molti anni desideravo scrivere dei Finzi-Contini – di Micòl e di Alberto, del professor Ermanno e della signora Olga – e di quanti altri abitavano o come me frequentavano la casa di corso Ercole I d'Este, a Ferrara, poco prima che scoppiasse l'ultima guerra, ma l'impulso, la spinta a farlo veramente, li ebbi soltanto un anno fa, una domenica d'aprile del 1957.

Fu durante una delle solite gite di fine settimana. Distribuiti in una decina d'amici su due automobili, ci eravamo avviati lungo l'Aurelia subito dopo pranzo, senza una meta precisa. A qualche chilometro da Santa Marinella, attirati dalle torri di un castello medievale che erano spuntate all'improvviso sulla sinistra, avevamo voltato per la viottola in terra battuta, finendo quindi a passeggiare in ordine sparso lungo il desolato arenile stendentesi ai piedi della rocca: molto meno medievale, quest'ultima, esaminata da vicino, di quel che non avesse promesso di lontano, quando, dalla nazionale, l'avevamo scorta profilarsi contro luce sul deserto azzurro e abbagliante del Tirreno.

Da G. Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*, Mondadori

19

Esegui l'analisi logica del seguente brano.

Erano le otto di sera. Le due donne di servizio erano andate a letto e avevano lasciato nel corridoio l'unica luce permanente che permetteva a Florentino Ariza di arrivare fino alla camera da letto. Sapeva che la sua cena magra e insipida era sul tavolo della sala da pranzo, ma la poca fame che aveva dopo tanti giorni in cui mangiava in qualche modo gli andò via con l'emozione della lettera. Fece fatica ad accendere la luce grande della camera da letto

perché gli tremavano le mani. Mise la lettera bagnata sul letto, accese il lume del comodino, e con una finta calma [...] si tolse il gilè e lo mise ben piegato sopra la giacca, si tolse il nastro di seta nera e il colletto di celluloido che era passato di moda in tutto il mondo, si sbottonò la camicia fino alla cintura e si allentò la cintura per respirare meglio, e infine si tolse il cappello e lo mise ad asciugare vicino alla finestra. [...] Prima di aprirla asciugò la busta con un fazzoletto, attento a non sbavare l'inchiostro con cui era scritto il suo nome, e mentre lo faceva si rese conto che quel segreto non era più condiviso fra due, bensì fra tre, perlomeno, che chiunque l'avesse portata avrebbe certo notato che la vedova di Urbino aveva scritto a qualcuno fuori del suo mondo solo tre settimane dopo la morte di suo marito, con tanta premura da non aver mandato la lettera per posta e con tanto riserbo da ordinare di non consegnarla a mano ma di farla scivolare sotto la porta come un biglietto anonimo.

Da G.G. Marquez, *L'amore ai tempi del colera*, Mondadori

20

Esegui l'analisi logica del seguente brano.

Marianna estrae da un cesto posato per terra un limone bitorzolato, ne annusa l'odore fresco e aspro, lo taglia a metà con un coltellino dal manico di corno. Da una metà ricava una fetta carnosa col bianco morbido e spugnoso. Ci spruzza sopra un pizzico di sale e se la porta sulla lingua.

È un'abitudine che ha preso dalla nonna Giuseppa la quale ogni mattina, prima ancora di lavarsi la faccia, si mangiava un limone tagliato a spicchi. [...]

Col limone in mano Marianna si dirige verso la credenza. Apre lo sportellino forzandolo con l'unghia, afferra il barattolo del borace. Poi, col pugno pieno di polvere bianca si avvicina alla fila delle formiche, ne lascia sgusciare dei rivoletti sul serpentone in moto. Subito le formiche prendono ad agitarsi scomponendo le file, saltando le une sulle altre, rifugiandosi nelle fessure della parete. Con le dite impolverate di borace Marianna si avvicina alle imposte chiuse. Le scosta leggermente lasciando entrare il chiarore della luna.

Da D. Maraini, *La lunga vita di Marianna Ucrìa*, Rizzoli

21

Esegui l'analisi logica del seguente brano.

Pronto Soccorso è un bel tipetto di sedici anni. Il babbo è un estetista di pneumatici: ruba le gomme nuove e le rivende al posto delle vecchie. La mamma ha una latteria: è la latteria più piccola del mondo, praticamente un frigo. Pronto Soccorso ha sempre avuto la passione dei motori. Quando il padre lo portava con sé al lavoro, lo posteggiava dentro il cofano della macchina. Così Pronto Soccorso passò gran parte della sua giovinezza in mezzo ai pistoni e la meccanica non ebbe più segreti per lui. A sei anni si costruì con un frullatore un triciclo. Subito dopo Pronto Soccorso costruì la prima moto truccata, la Lamboturbo. Era una comune Lambretta, ma con alcune modifiche andava a duecentosessanta chilometri all'ora. S'impastava spesso col motorino sempre in modi diversi. Andava su una ruota sola e la forava, sbandava in curva, in rettilineo, sulla ghiaia e sul bagnato, cadeva da fermo, perforava i funerali, volava dai ponti, segava gli alberi.

Adattato da S. Benni, *Il bar sotto casa*, Feltrinelli

22

Esegui l'analisi logica del seguente brano.

Prima abitavo a Bedford e avevo un sacco di amici. Con loro mi divertivo moltissimo. Avevamo tutti circa tredici anni e alcuni di noi frequentavano la "Dolcezza", una discoteca sempre piena di ragazzi. Ci sarei andata anch'io, prima o poi, nonostante il divieto dei miei. Tre mesi fa, mio padre è stato nominato vicedirettore della biblioteca di Bradford. Quella nomina è stata un bel progresso per la carriera di papà, ma una rovina per me. "Ci rivedremo presto, Lucy!" "Ti ricorderemo sempre!" Ma non ho più rivisto nessuno dei miei amici. Di nome, le città di Bedford e Bradford sembrano quasi identiche. Invece non lo sono. Bedford è un posto delizioso, perfetto; in mezzo alle case scorre un fiume e c'è tanta campagna attorno. A Bradford non scorre nessun fiume. C'è un condominio ogni metro quadrato e manca il verde, a parte un piccolo giardino pubblico. Mi ci abituerò, con molta tristezza.

Adattato da R. Swindells, *Dente di serpe*, Mondadori

**23****Esegui l'analisi logica del seguente brano.**

Nel 1777 il capitano Cook capitò in quell'arcipelago e chiamò l'isola principale Isola della Desolazione. Avvicinandosi a quelle terre, il navigatore può essere ingannato e supporre il contrario poiché il versante delle colline sembra rivestito d'una lussureggiante vegetazione; l'aspetto illusorio è prodotto da una minuscola pianta simile alla sassifraga, che cresce a larghe chiazze sopra una polvere di muschi. All'infuori di questa pianta, un'aspra erba selvatica che cresce vicino al porto, alcuni licheni e una specie di grosso cavolo dall'acre sapore amarognolo, non si trova traccia alcuna di vegetazione in tutta l'isola.

Adattato da E. A. Poe, *Le avventure di Gordon Pym*, Mondadori

**24****Esegui l'analisi logica del seguente brano.**

Vennero dall'oscurità degli spazi e da distanze inimmaginabili. Puntarono su Venere e la distrussero. I due milioni e mezzo di coloni terrestri morirono in pochi minuti, e tutta la flora e la fauna di Venere morì con loro. Le loro armi erano potentissime e la stessa atmosfera del pianeta ne fu bruciata. L'attacco era stato improvviso e inatteso, i suoi effetti furono immediati e devastanti. Si volsero verso la Terra, il pianeta successivo. Ma questa volta le cose andarono diversamente. La Terra era preparata perché a quell'epoca, nell'anno 2820, stava combattendo una guerra con la sua colonia marziana, che lottava per la propria indipendenza. Al momento dell'attacco, le due flotte terrestre e marziana stavano manovrando vicino alla Luna. Ma la battaglia finì bruscamente. Una flotta congiunta di astronavi terrestri e marziane intercettò gli invasori. Eravamo di gran lunga superiori, per numero e potenza, e le navi degli invasori furono spazzate via. Ventiquattr'ore dopo fu firmata la pace tra la Terra e Marte.

Adattato da F. Brown, *La sentinella e altri racconti*, Morano

**25****Esegui l'analisi logica del seguente brano.**

Mio padre, Harald Dahl, era un norvegese, originario di Sarpsborg, una cittadina nelle vicinanze di Oslo. Suo padre, un gigante alto due metri, era un commerciante abbastanza ricco, che aveva un negozio zeppo delle merci più svariate. Sto scrivendo queste righe nel 1984, ma quel mio nonno era nato nel 1820! Oggi avrebbe 164 anni, ragazzi miei! Più di cent'anni fa, mio padre, che era allora un ragazzo di quattordici anni, stava sul tetto della casa per la riparazione di alcune tegole: scivolò, cadde e si ruppe un braccio. Il medico, un vecchio ubriacone, non seppe aggiustarlo. Per tutta la vita, mio padre dovette fare ogni cosa senza un braccio: e diventò più abile di chi poteva usare entrambe le braccia. Con suo fratello Oscar, mio padre lasciò la Norvegia e si trasferì a Parigi, poi a Cardiff, una grande città portuale dell'Inghilterra. Diventarono ricchi grazie al commercio del carbone. Mio padre riempì la casa di bei quadri e mobili eleganti e si dedicò al giardinaggio e alla collezione di piante alpine. Spesso faceva morire di paura mia madre con le sue audaci arrampicate su pareti a strapiombo per la raccolta delle stelle alpine.

Adattato da R. Dahl, *Boy*, Salani

**26****Esegui l'analisi logica del seguente brano.**

Il piroscafo non era ancora entrato nel porto. Mio padre ed io sedemmo vicini sulla valigia, e la cagnolina Immacolatella si sdraiò ai nostri piedi. Per lei quella sosta sul molo significava il termine del viaggio. Però, quando il piroscafo ebbe gettato la passerella, e mio padre ed io ci alzammo, anch'essa si alzò pronta. Quando poi mio padre fu separato da noi due, sul piroscafo, essa abbaiò forte, ma non fece drammi. A lei non spiaceva la partenza di mio padre, giacché, per lei, ero io il padrone. Se fossi partito io, di sicuro si sarebbe buttata in mare, per tentare di raggiungere il piroscafo a nuoto.

Adattato da E. Morante, *L'isola di Arturo*, Einaudi

**27****Esegui l'analisi logica del seguente brano.**

Blanca non perse la tranquillità per l'assenza di Pedro Terzo. Andava ogni giorno al fiume e aspettava. La notizia del suo ritorno in campagna sarebbe arrivata prima o poi al ragazzo e il richiamo dell'amore l'avrebbe raggiunto ovunque. Così fu. Il quinto giorno arrivò un tipo stracciato, che indossava una coperta invernale e un cappello dalla tesa larga e trascinava un asino carico di utensili di cucina, pentole di peltro, telere di rame, grandi marmitte di ferro smaltate, mestoli di tutte le dimensioni. Non lo riconobbe. Sembrava un vecchio miserabile, uno di quei malinconici viaggiatori che girano per la provincia con la loro mercanzia. Si fermò davanti a lei, si tolse il cappello e allora lei vide i suoi begli occhi neri.

Adattato da I. Allende, *La casa degli spiriti*, Feltrinelli

**28****Esegui l'analisi logica del seguente brano.**

I White Sox di Chicago erano già in campo, si stavano passando la palla e poi la lanciavano a Wynn, il loro primo battitore, che si stava scaldando. Kluszewski era in prima base, Fox alla seconda, Goodman alla terza. Gilliam sarebbe stato il primo battitore dei Dodgers, con Neal alle spalle. Il lancio d'inizio sarebbe toccato a Podres. Erano androidi, uomini artificiali che differivano dai robot perché non erano costruzioni di metallo, ma esseri di plastica flessibile.

Adattato da F. Brown, *La sentinella e altri racconti*, Morano

**29****Esegui l'analisi logica del seguente brano.**

Il giovane George Willard si alzò quella mattina alle quattro. Era aprile e le foglie nuove spuntavano dai germogli sui rami degli alberi. Gli alberi lungo le strade di Winesburg sono aceri e i semi volano col vento. Quando tira vento, i semi fanno vortici in aria e formano tappeto sotto i piedi. George scese la scala dell'albergo con una valigia di cuoio scuro in mano. Il suo bagaglio era pronto per la partenza. Dalle due era sveglio, pensava al viaggio che stava per iniziare e si chiedeva che cosa avrebbe trovato alla fine del viaggio. Il ragazzo che dormiva nell'ufficio era disteso sulla branda accanto alla porta. Aveva la bocca aperta e russava sonoramente. George passò accanto alla branda e uscì nella strada deserta. L'alba colorava di rosa l'est e lunghe strisce di luce salivano in cielo, dove ancora brillava qualche stella.

S. Anderson, *Winesburg, Ohio*, Einaudi

**30****Esegui l'analisi logica del seguente brano.**

Se a tavola lo chiamano commendatore, strizza appena un occhio, agita elettricamente il baffo sinistro, poi si piega con esagerata prudenza sul piatto, coglie un lembo di carne, si risollewa e mastica, adagio, guardando nel vuoto. È enorme, castrato, non è mai uscito di casa, si muove con il passo di un mandarino cinese. Agita il baffo sinistro, muove con soavità la sua ricca coda di soriano. Alle cinque finalmente gli aprono la televisione e lui, solo, guarda i movimenti bianchi e neri sullo schermo. Non risponde ai richiami, ma sta bene attento a ogni trillo del telefono, a ogni colpo di citofono, a ogni scampanellata alla porta. Non desidera gente estranea, che può occupargli il divano, far smettere la televisione, rubargli il posto a tavola.

Adattato da G. Arpino, *Un gran mare di gente*, Rizzoli